

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 209

**EMAS - Emergency Assistance - AP 2018. Approvazione Schema di convenzione per l'affidamento ad A.re.s.s. Puglia del servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dal Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

**CONSIDERATO CHE:**

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca;

**VALUTATO CHE:**

- l'art. 4 della l.r. n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", prevede nell'ambito della programmazione triennale regionale interventi straordinari per la prima accoglienza dei migranti, a seguito di flussi migratori conseguenti a crisi internazionali dovute a eventi bellici, crisi economiche e sociali o situazioni di instabilità politica, e l'art. 18 della medesima legge dispone che la Regione è autorizzata a concedere finanziamenti anche integrativi a sostegno degli interventi territoriali di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
- con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:
  - per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
  - per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
  - per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
  - per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

**VISTO:**

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 - 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

**CONSIDERATO CHE:**

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto SUPREME;

l'art. 15 della l. 241/1990, e ss.mm.ii., prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

è opportuno disciplinare il ruolo di *co-applicant* attribuito alla Regione Puglia nella realizzazione delle azioni progettuali descritte;

**ATTESO CHE:**

Con provvedimento n. 1960 del 06/11/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di demandare alla Regione puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, la predisposizione del *Grant Application Form* da trasmettere alla Commissione Europea - *DIRECTORATE-GENERAL MIGRATION AND HOME AFFAIRS - Directorate E: Migration and Security Funds; Financial Resources and Monitoring relativi all'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)*;

**VISTA:**

la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "Supreme- sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

**VISTA** la DGR n. 1605 del 9 settembre 2019, recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - EMAS-FAMI 2014/2020. Approvazione bozza di Convenzione per la realizzazione delle attività del progetto "SUPREME"", mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro, quanto segue:

- *"di approvare la suddetta bozza di convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante;*
- *di delegare il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione";*

**CONSIDERATO CHE** gli obiettivi dell'intervento sono coerenti con quelli del citato Progetto Supreme;

**PRESO ATTO CHE:**

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

con provvedimento n. 1605 del 9/9/2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

in data 3 ottobre u.s., tale convenzione è stata sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza;

con il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 “Bilancio di previsione per l’E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017”, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che “Nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione”;

**DATO ATTO CHE** la Regione Puglia ha necessità di stipulare una convenzione con A.re.s.s. Puglia, al fine di poter garantire il servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale;

**CONSIDERATO CHE:**

- l’art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, disciplina l’esclusione dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici;

**VISTA** la D.G.R. n. 2390 del 19.12.2019 recante “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020”. progetto “SUPREME”. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa”;

**VISTA** la L.R. n. 55 del 30.12.2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

**VISTA** la L.R. n. 56 del 30.12.2019 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;

**VISTA** la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

**RITENUTO** pertanto necessario, dover procedere all’approvazione dell’apposito schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l’A.re.s.s. Puglia, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, della durata di 18 mesi, salvo proroga, al fine di poter dare corso all’affidamento degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale (la convenzione medesima si considererà comunque terminata qualora, a seguito di rendicontazione di A.re.s.s. Puglia, venga accertata, da parte della Regione Puglia, la regolarità degli interventi di cui alla spesa stanziata, pari ad **350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00)**, salvo ulteriori stanziamenti);

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi **€ 350.000,00 (euro trecentocinquantamila)** è assicurata ai sensi della DGR n. 2390 del 19/12/2019 recante “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020”. progetto “SUPREME”. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa”, nonché dalla L.R. n. 56 del 30/12/2019 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022” e dalla D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”, come segue:

Disposizione di accertamento

Capitolo di entrata n. E2101104 (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS – FAMI – 2014/2020. PROGETTO SUPREME. – TRASFERIMENTI DA MINISTERI)

CRA 42-06 Codice piano dei conti: 1.01.01.001

Titolo giuridico che supporta il credito: **(nota approvazione Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni - progetto “Supreme” - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Totale da accertare	€ 350.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 350.000,00

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. U1204041 (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI)

CRA: 42-06 Missione 12 Programma 04 Titolo 1 Codice piano dei conti: 1.4.1.2.

Totale impegno da prenotare	€ 350.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 350.000,00

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all’accertamento ed all’impegno delle somme da parte della competente Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie ed Antimafia Sociale.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **propone alla Giunta** l’adozione del seguente atto finale:

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare apposito schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed A.re.s.s. Puglia, allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, per poter dar corso all’affidamento degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale;
- Di delegare per la relativa sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale;

- Di stabilire che la Regione Puglia proceda, pertanto, in un'unica soluzione, all'erogazione di detto contributo di **€ 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00)**, in favore di A.re.s.s. Puglia, mediante apposito atto di impegno e liquidazione a cura del Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, a valere sui capitoli di competenza;
- Di stabilire, inoltre, che A.re.s.s. Puglia, entro 30 giorni dalla fine degli interventi socio-culturali messi in atto, dovrà presentare apposita rendicontazione, nei riguardi della Regione Puglia, che dimostri il regolare svolgimento di detti interventi. La Regione, in particolare, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando A.re.s.s Puglia a restituire le somme percepite, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta;
- Di stabilire che la durata della convenzione in oggetto sia 18 mesi, salvo proroga. La convenzione, inoltre, si considererà comunque terminata al raggiungimento della spesa stanziata di € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila), salvo ulteriori stanziamenti;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L.R. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore  
(dr. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie  
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale  
(dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza  
(dr. Roberto Venneri)

**Il Presidente della Giunta Regionale**  
**(dr. Michele Emiliano)**

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA**  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO**  
**sulla presente proposta di deliberazione**  
**sottoposta all'esame della Giunta Regionale.**  
**Bari, 18/2/2020**

**LA DIRIGENTE**  
**- Dr.ssa Elisabetta VIESTI -**

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare apposito schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed A.re.s.s. Puglia, allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, per poter dar corso all'affidamento degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale;
- Di delegare per la relativa sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale;
- Di stabilire che la Regione Puglia proceda, pertanto, in un'unica soluzione, all'erogazione di detto contributo di **€ 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00)**, in favore di A.re.s.s. Puglia, mediante apposito atto di impegno e liquidazione a cura del Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, a valere sui capitoli di competenza;
- Di stabilire, inoltre, che A.re.s.s. Puglia, entro 30 giorni dalla fine degli interventi socio-culturali messi in atto, dovrà presentare apposita rendicontazione, nei riguardi della Regione Puglia, che dimostri il regolare svolgimento di detti interventi. La Regione, in particolare, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando A.re.s.s. Puglia a restituire le somme percepite, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta;
- Di stabilire che la durata della convenzione in oggetto sia 18 mesi, salvo proroga. La convenzione, inoltre, si considererà comunque terminata al raggiungimento della spesa stanziata di € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila), salvo ulteriori stanziamenti;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L.R. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato A)

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER DESTINAZIONE SOMME IN FAVORE DI A.RE.S.S. PUGLIA PER INTERVENTI INTEGRATI DI ASSISTENZA, TRATTAMENTO E TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO, ANCHE PRESSO I SITI DI OSPITALITÀ DEI MIGRANTI, PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE.**

L'anno duemilaventi, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede della Regione Puglia - Presidenza Giunta Regionale,

**TRA**

**La Regione Puglia**, in persona del Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, dott. Domenico De Giosa;

**E**

**L'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale**, di seguito denominata anche A.re.s.s. Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari, (C.F.: 93496810727), qui rappresentata dal Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni nato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, nell'insieme e congiuntamente, di seguito, denominate le "Parti",

**PREMESSO CHE:**

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

**CONSIDERATO CHE:**

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;







**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

- l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca.

**VALUTATO CHE:**

l'art. 4 della l.r. n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", prevede nell'ambito della programmazione triennale regionale interventi straordinari per la prima accoglienza dei migranti, a seguito di flussi migratori conseguenti a crisi internazionali dovute a eventi bellici, crisi economiche e sociali o situazioni di instabilità politica, e l'art. 18 della medesima legge dispone che la Regione è autorizzata a concedere finanziamenti anche integrativi a sostegno degli interventi territoriali di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la *governance* del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

**VISTO:**

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del





**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e ss.mm.ii.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot. 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

**ATTESO CHE:**

Con provvedimento n. 1960 del 06/11/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di demandare alla Regione puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, la predisposizione del *Grant Application Form* da trasmettere alla Commissione Europea - *DIRECTORATE- GENERAL MIGRATION AND HOME AFFAIRS - Directorate E: Migration and Security Funds; Financial Resources and Monitoring relativi all'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)*;

**VISTA:**

la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

**VISTA** la DGR n. 1605 del 9 settembre 2019, recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - EMAS-FAMI 2014/2020. Approvazione bozza di Convenzione per la realizzazione delle attività del progetto "SUPREME", mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro, quanto segue:

- "di approvare la suddetta bozza di convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di delegare il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione





**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

*per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione";*

**CONSIDERATO CHE** gli obiettivi dell'intervento sono coerenti con quelli del citato Progetto Supreme;

**PRESO ATTO CHE:**

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

Con provvedimento n. 1605 del 9/9/2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

In data 3 ottobre u.s., tale convenzione è stata sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza;

con il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che "Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione";

**DATO ATTO CHE** la Regione Puglia ha necessità di stipulare una convenzione con A.re.s.s. Puglia, al fine di poter garantire il servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;





**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

- l'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici;

**VISTA** la D.G.R. n. 2390 del 19.12.2019 recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020". progetto "SUPREME". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa";

**VISTA** la L.R. n. 55 del 30.12.2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

**VISTA** la L.R. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";

**VISTA** la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**VISTA** la deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'apposito schema di convenzione;

**RITENUTO** pertanto necessario, dover procedere alla stipula dell'apposita convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'A.re.s.s. Puglia, al fine di poter dare corso all'affidamento degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale;

**Tanto premesso e ritenuto,**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

**ART.2**

La Regione Puglia destinerà la somma di **€ 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00)**, in favore di A.RE.S.S. Puglia, per interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale.

**ART. 3**

La Regione Puglia procederà, pertanto, in un'unica soluzione, all'erogazione di detto contributo di **€ 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00)**, in favore di A.re.s.s. Puglia,





**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
ANTIMAFIA SOCIALE**

mediante apposito atto di impegno e liquidazione a cura del Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, a valere sui capitoli di competenza. A.re.s.s. Puglia, entro 30 giorni dalla fine degli interventi integrati messi in atto, dovrà presentare apposita rendicontazione, nei riguardi della Regione Puglia, che dimostri il regolare svolgimento di detti interventi. La Regione, in particolare, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando A.re.s.s Puglia a restituire le somme percepite, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta;

**ART. 4**

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In caso di mancato accordo, sarà vincolante il parere dell'Avvocatura Regionale.

**ART. 5**

La durata della presente convenzione è di 18 mesi, salvo proroga, al fine di poter dare ultimazione agli interventi integrati in questione. La convenzione si considererà comunque terminata qualora, a seguito di rendicontazione di A.re.s.s. Puglia, venga accertata, da parte della Regione Puglia, la regolarità degli interventi di cui alla spesa stanziata ai sensi dell'art. 3, pari ad **350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00)**, salvo ulteriori stanziamenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente allegato è composto da n. 6 fasciate  
Il Dirigente  
Sezione Sicurezza del cittadino,  
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale  
(dott. Domenico De Giosa)

<p><b>Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino - Politiche per le migrazioni – Antimafia sociale della Regione Puglia</b> <b>(Dott. Domenico De Giosa)</b> .....</p>	<p><b>Per A.re.s.s. Puglia</b> .....</p>
--	--

